CALL FOR PAPERS #12 «Filosofia italiana», XXII (2027), 2

Deadline per l'invio dei contributi: 28 febbraio 2027

Engels in Italia

A cura di Anna Fantoni e Marcello Mustè

Come mostra il caso di tre volumi che portano il medesimo (o quasi) titolo – *Marx in Italia*, a cura di C. Tuozzolo (Aracne, 2020), *Marx in Italia*, a cura di F. Giasi e M. Mustè (Treccani, 2020) e *Sul Marx in Italia*, a cura di C. Tuozzolo (Mimesis, 2020) – a cui si può aggiungere *I Marx del Pci* (a cura di L. La Porta e G. Liguori, Bordeaux, 2024), gli studi sulla ricezione del pensiero di Marx nel nostro paese si sono moltiplicati negli ultimi anni, in particolar modo in occasione del bicentenario della sua nascita. Ci si è domandati chi furono i più importanti interpreti, critici e continuatori, sulla scia di un rinnovato interesse per le tradizioni del marxismo italiano, a cominciare dalla "filosofia della praxis". Una ricerca analoga, focalizzata sul contributo di Engels alla teoria marxista, deve invece essere ancora condotta e la sua assenza costituisce una grave lacuna.

Le considerazioni dell'anziano Ludovico Geymonat *Sulla scarsa fortuna di Engels in Italia* (1991) facevano luce su un fenomeno reale. Ma i silenzi sono anch'essi significativi, così come le liquidazioni (da Benedetto Croce a Lucio Colletti), le critiche parziali o integrali (si pensi alla posizione, tutt'altro che univoca, di Antonio Gramsci). A ben vedere, poi, in diversi casi gli scritti engelsiani hanno esercitato eccome un'influenza. La loro ricezione, concentrandosi sul nodo della dialettica della natura e sulle problematiche gnoseologiche, più che sulle tesi politiche o antropologiche, è stata spesso legata all'assimilazione del materialismo dialettico sovietico, ma non limitata ad essa. Dai primi socialisti e da Antonio Labriola, passando per Rodolfo Mondolfo, fino a Sebastiano Timpanaro, la ripresa delle posizioni di Engels ha assunto significati molteplici. A queste posizioni hanno prestato attenzione anche intellettuali del Pci tutt'altro che estranei al "marxismo storicistico", da Valentino Gerratana, che com'è noto scrisse una fondamentale *Nota introduttiva* all'edizione italiana dell'*Antidühring*, a Nicola Badaloni, che in principio degli anni Settanta si fece portavoce di una «rivalutazione» della sua filosofia.

È dunque tutt'altro che univoca, sul piano teorico, così come su quello culturale e politico, la vicenda di "Engels in Italia" e appare meritevole di essere approfondita nelle sue molteplici declinazioni.

I/Le potenziali interessati/e sono invitati/e a inviare le loro proposte (saggi o recensioni) nella forma di contributi completi, dotati di abstract in inglese (nel caso dei saggi), esclusivamente in formato Word doc/docx e formattati secondo le norme editoriali disponibili sul nostro sito. Si dovrà inoltre rispettare la relativa deadline di consegna, come indicata di seguito. I contributi vanno indirizzati alla casella di Redazione (**filosofiaitaliana.redazione@gmail.com**) inserendo, nel campo oggetto, la dicitura: "Proposta contributo per il numero monografico su *Engels in Italia*". I contributi (che non dovranno superare le 40.000 battute, spazi inclusi) vanno inviati entro il **28 febbraio 2027**.

****

ENGLISH VERSION

CALL FOR PAPERS #12 «Filosofia italiana», XXII (2027), 2

Submission deadline: 28 February 2027

Engels in Italy

Edited by Anna Fantoni and Marcello Mustè

As evidenced by three volumes bearing the same (or nearly the same) title – *Marx in Italia*, edited by C. Tuozzolo (Aracne, 2020), *Marx in Italia*, edited by F. Giasi and M. Mustè (Treccani, 2020), and *Sul Marx in Italia*, edited by C. Tuozzolo (Mimesis, 2020) – to which one may add *I Marx del Pci* (edited by L. La Porta and G. Liguori, Bordeaux, 2024), studies on the reception of Marx's thought in Italy have multiplied in recent years, particularly on the occasion of the bicentenary of his birth. Scholars have sought to identify the most important interpreters, critics, and continuators of Marx's thought, alongside a renewed interest in the traditions of Italian Marxism, with particular attention to the "philosophy of praxis". A similar line of inquiry, focused on Engels's contribution to Marxist theory, has yet to be carried out, and its absence constitutes a significant lacuna.

The reflections of the late Ludovico Geymonat on the limited reception of Engels in Italy (1991) shed light on a real phenomenon. Yet silences are also meaningful, as are dismissals (from Benedetto Croce to Lucio Colletti), as well as partial or comprehensive critiques (one may think of Antonio Gramsci's far from univocal position). Yet Engels's writings did have an influence in several contexts. Their reception, focusing more on the question of the dialectics of nature and epistemological issues than on political or anthropological theses, was often linked to the assimilation of Soviet dialectical materialism, though never confined to it. From the early socialists and Antonio Labriola, through Rodolfo Mondolfo, to Sebastiano Timpanaro, engagement with Engels's positions took on multiple meanings. Attention to these positions was also paid by PCI intellectuals associated with "historicist Marxism", from Valentino Gerratana, who famously wrote a fundamental *Introduction* to the Italian edition of *Anti-Dühring*, to Nicola Badaloni, who in the early 1970s became a spokesman for a "reappraisal" of Engels's philosophy.

The history of "Engels in Italy" is therefore far from univocal, both on the theoretical level and on the cultural and political ones, and deserves to be further investigated in its many different dimensions.

We invite potential contributors to submit proposals for essays or reviews in the form of complete contributions. These should be accompanied by an abstract in English (for essays only) and be submitted in Word doc/docx format, formatted according to the editorial guidelines available on our website. Contributors must also comply with the relevant deadline, which is indicated below. Contributions should be sent to the editorial team at **filosofiaitaliana.redazione@gmail.com**, with "Proposal for the special issue on

Engels in Italy. Contributions must not exceed 40,000 characters (including spaces) and must be submitted **by 28 February 2027**.